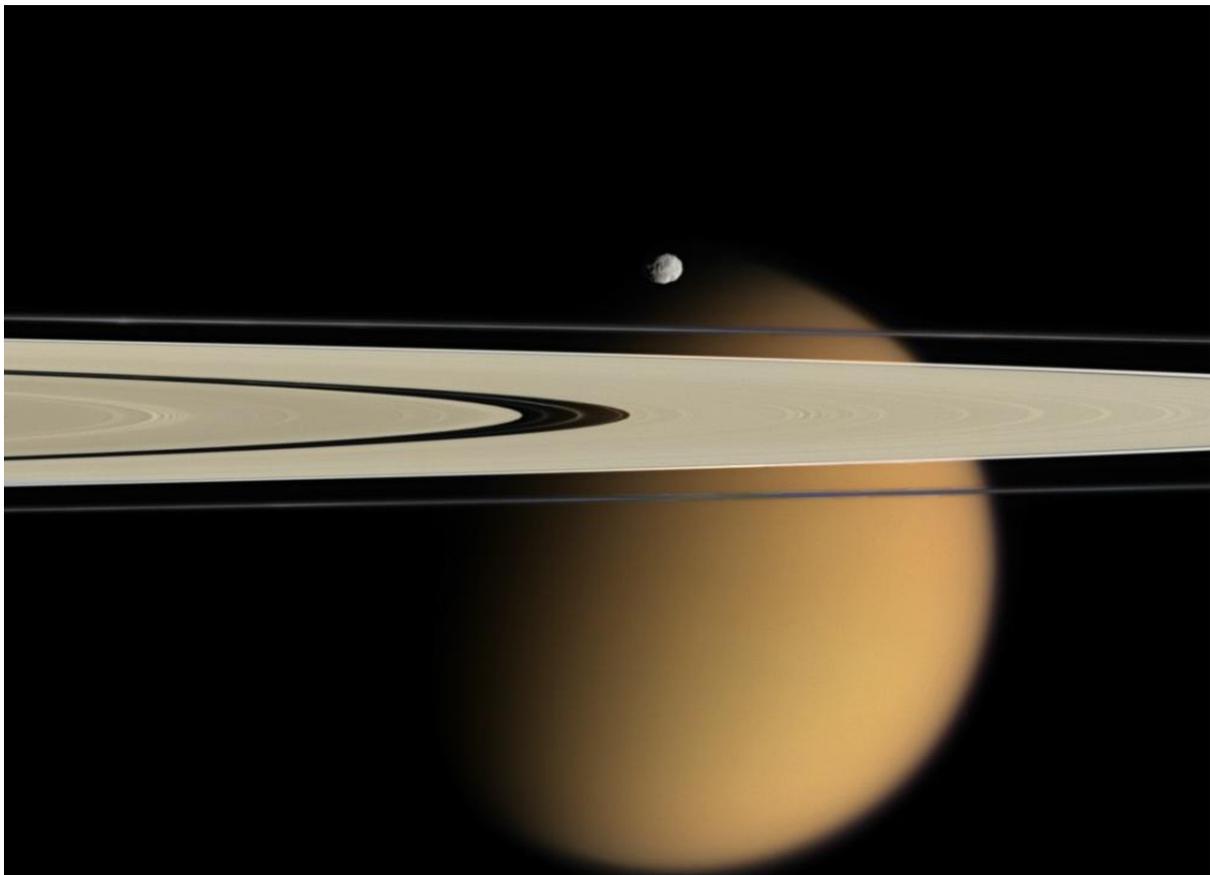




Ciao ciao dalla sonda Cassini

Jan. 20, 2017



Questa settimana, due grandi antenne radio, da due punti opposti della Terra (una in Australia e una nell'America del Sud), cercheranno di ascoltare anche il più piccolo sussurro proveniente da Saturno.

Ciascuna di queste antenne è grande quanto una casa: sono super sensibili e possono captare anche segnali radio molto deboli. Queste antenne saranno ora usate per ricevere l'ultimo messaggio che la sonda Cassini ci ha mandato.

Cassini ha iniziato il suo epico viaggio verso Saturno nel 1997. Da allora ha sempre lavorato duramente e senza sosta, tanto che ora è la missione spaziale con più successi in assoluto.

Cassini ha scoperto tantissime cose su Saturno: ha visto per la prima volta delle lune sconosciute, che orbitano attorno al pianeta; ha misurato l'età dei bellissimi anelli che lo circondano; ha lanciato una sonda su Titano, la luna più misteriosa di Saturno, e molto altro.

Dopo quasi 20 anni, la sonda Cassini sta ora compiendo il suo ultimo viaggio intorno a Saturno prima di finire il carburante. Quando il carburante finirà (a Settembre di quest'anno), la sonda verrà fatta deviare sul pianeta, dove finirà il suo viaggio bruciando come una stella cadente.

Fino a quel momento, i messaggi di Cassini viaggeranno verso la Terra, attraverso lo spazio, a una velocità di 1600 milioni di chilometri, attraversando, lungo la strada, anche le orbite di Giove e Marte.

I primi messaggi inviati da Cassini all'inizio di quest'anno, prima di raggiungere la Terra, attraverseranno anche gli anelli di Saturno. In questo modo riusciranno a raccogliere ulteriori informazioni sulla loro forma e a scoprire di cosa sono fatti. Più tardi, durante l'anno, questi messaggi rimbalzeranno su Saturno per poi viaggiare fino alla Terra così come fa l'eco quando rimbalza sulla parete di una montagna per tornare a noi.

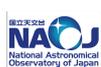
Questi messaggi ci porteranno importanti dati sull'atmosfera di Saturno stesso e sui suoi anelli e ci aiuteranno a capire meglio il passato del pianeta.

COOL FACT

Per tanto tempo non siamo riusciti a capire se gli anelli di Saturno si fossero formati durante la nascita del Sistema Solare o più tardi, quando sulla Terra vivevano già i dinosauri. Una delle teorie sosteneva che, al tempo dei dinosauri, una luna di ghiaccio fosse stata fatta a pezzi dalla gravità di Saturno e che questi pezzi avessero poi cominciato a ruotare attorno al pianeta formando gli anelli. La sonda Cassini è riuscita a confermare per la prima volta che gli anelli di Saturno sono molto, molto vecchi. Essi si sarebbero formati 4.5 miliardi di anni fa, assieme al Sole e a tutti gli altri pianeti.

This Space Scoop is based on a Press Release from [ESA](#).

[ESA](#)



This website was produced by funding from the European Community's Horizon 2020 Programme under grant agreement n° 638653